ISTITUTO COMPRENSIVO IC ARDEA II
C.F. 97714470586 C.M. RMIC8DA006
AOO_RMIC8DA006 - PROTOCOLLO GENERALE
Prot. 0003322/U del 16/11/2020 12:06:51

MINISTERO ISTRUZIONE, UNIVERSITA', RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
UFFICIO SCOLASTICO PROVINCIALE DI ROMA

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE ARDEA II

Via Tanaro, snc-00040 ARDEA (RM)-Cod.Mec.RMIC8DA006 ☎ 06/91010779-fax 89767323

ARDEA 29/10/2020

Prot.n. Ai tutti i Docenti
Dell'I.C. Ardea 2

Comunicazione

L'**Inclusione Scolastica** vuole essere il processo attraverso il quale gli impedimenti vengono rimossi in modo che ciascun individuo possa essere valorizzato, incontrando le condizioni per esprimere al meglio le proprie potenzialità.

Percorrere le strade dell'inclusione scolastica significa sostanzialmente porre la questione della disabilità nella dimensione sociale del diritto di cittadinanza: includere vuol dire offrire l'opportunità di essere cittadini a tutti gli effetti.

L'inclusione interviene sia sul contesto e che sul soggetto.

E' doveroso ricorrere alla distinzione tra "**Inclusione**" ed "**integrazione**" per il riferimento ed i contesti di diffusione.

Integrazione consiste nell'ingresso in un dato contesto di una persona esterna con un deficit, rispetto al contesto stesso, e il successo del suo inserimento è ottenuto grazie a interventi sulla persona medesima.

Inclusione: si ha quando la disabilità non appartiene alla persona, ma agli ostacoli di strutturazione sociale e alle barriere presenti in essa, per cui la partecipazione e l'esigibilità dei diritti non sono un problema della disabilità, ma della struttura sociale.

Ciò non significa negare il fatto che ognuno di noi è diverso o negare la presenza di disabilità che devono essere trattate in maniera adeguata, ma vuol dire spostare l'analisi e l'intervento dalla persona al contesto, per individuarne gli ostacoli e operare per la loro rimozione.

Il nostro Istituto intende promuovere scelte metodologiche che favoriscano l'attuazione di percorsi capaci di favorire pari opportunità per tutti gli alunni: in particolare, si propone di individuare strategie didattiche ed organizzative che favorendo il percorso di apprendimento dei soggetti più deboli, risulti capace di offrire, agli alunni normo-dotati, un contesto, per loro stessi, più efficace.
Attraverso la partecipazione al progetto di inclusione gli alunni tutti sperimentano attivamente e sistematicamente momenti di condivisione capaci di condurli nel tempo all'acquisizione di un comportamento di apertura e tolleranza indispensabile al vivere civile.
Alla luce di quanto su esposto

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTA la Legge 104/1992 e il D. Lgl n. 297/1994;
- VISTA la Legge n.111/2011;
- VISTA la Direttiva Ministeriale del 27 Dicembre 2012 " Strumenti di intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica" indicazioni operative.
- VISTA la C.M. n. 8 del 6 marzo 2013.
- Visto il D.L.66/2017
- Vista la Legge 96/2019 (diposizioni integrative e correttive al D.L. 66)

DISPONE ORA PER ALLORA

La costituzione del GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE (G.L.I.)

per l'A.S. 2020/2021.

Il G.L.I. è costituito da:

1. Il Dirigente Scolastico prof. Gaetano Carmelo che lo presiede.
2. Docenti curriculari dell'infanzia: ins. Veronica Napoli
3. Docenti curriculari primaria: docente dott. Ettore Tavoletta e dott. Sandro di Resta
4. Prof. curriculari secondaria di primo grado prof. Giampiero Cerri Collaboratore D.S.
5. Docenti specializzati per le attività di sostegno degli alunni con disabilità certificata:
6. dell'infanzia. Ins. Rosa Mottola
7. primaria: ins. Enrica Nasoni Referente Inclusione
8. ins. Martina Caprio, ins. Raffaella Leofreddi e ins. Luana Conte
9. secondaria di primo grado.prof.ssa Concetta vinci e prof.ssa Sabrina Caiola
10. Personale ATA :
11. DSGA Raggioniere sig. Piero Sale
12. AA . dott.ssa Roberta Sciamanna
13. GENITORE: sig. Jessica Arena
14. Rappresentanti degli operatori sociali o sanitari con cui la scuola interagisce al fine dell'inclusione, convocati secondo le specifiche necessità ed interventi
15. Comune di Ardea:
16. Dott.ssa Addolorata Piro
17. Sign.ra Rossella Pirantoni
18. Dott.ssa Raffaella Mignano ASL Roma 6
19. AEC coop Cecilia

Convocazioni e riunioni del G.L.I.

- Le riunioni sono convocate dal DS e presiedute dallo stesso.
- Le delibere vengono effettuate a maggioranza dei componenti.
- Ad ogni seduta viene redatto apposito verbale dal referente Inclusione
- Il G.L.I. si può riunire in seduta plenaria (con la presenza di tutti i componenti), in seduta ristretta (con la sola presenza degli insegnanti), in seduta specifica (con la presenza delle persone che si occupano nello specifico di un alunno).

Competenze.

- Rilevazione dei BES presenti nella scuola.
- elaborare una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività (P.A.I.) riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di giugno, discusso e deliberato in Collegio dei Docenti e Consiglio d'Istituto inviato ai competenti Uffici degli UUSSRR, nonché ai GLIP e al GLIR);
- rilevare, monitorare e valutare il livello di inclusività della scuola;
- gestire e coordinare l'attività dell'Istituto in relazione agli alunni con disabilità al fine di ottimizzare le relative procedure e l'organizzazione scolastica;
- analizzare la situazione complessiva dell'istituto (numero di alunni con disabilità, DSA, BSE, tipologia dello svantaggio, classi coinvolte);
- individuare i criteri per l'assegnazione degli alunni con disabilità alle classi;
- individuare i criteri per l'assegnazione dei docenti di sostegno alle classi, per la distribuzione delle ore delle relative aree e per l'utilizzo delle compresenze tra i docenti;
- definire le linee guida per le attività didattiche di sostegno agli alunni con disabilità dell'Istituto da inserire nel POF;
- seguire l'attività dei Consigli di classe e degli insegnanti specializzati per le attività di sostegno, verificando che siano attuate le procedure corrette e che sia sempre perseguito il massimo vantaggio per lo sviluppo formativo degli alunni nel rispetto della normativa;
- proporre l'acquisto di attrezzature, strumenti, sussidi, ausili tecnologici e materiali didattici destinati agli alunni con disabilità e DSA o ai docenti che se ne occupano;
- definire le modalità di accoglienza degli alunni con disabilità;
- analizzare casi critici e proposte di intervento per risolvere problematiche emerse nelle attività di integrazione;
- formulare proposte per la formazione e l'aggiornamento dei docenti.

Competenze del referente del GLH

Il Docente Referente del GLH si occupa di:

- Verbalizzare le sedute del GLH;
- Saper individuare i problemi
- Saper predisporre una serie di azioni di sostegno, integrazione.

- Promuovere studi e ricerche sui problemi degli studenti
- Costruire una serie di azioni di supporto a scuola.
- Saper organizzare studi e ricerche.
- Predisporre un clima di accoglienza dei diversamente abili
- Favorire l'integrazione degli alunni stranieri
- Monitorare le diversità
- Progettazione di iniziative per l'integrazione e l'inclusione sociale
- Curare la documentazione relativa agli alunni con disabilità, verificarne la regolarità e aggiornare
- Collaborare all'accoglienza dei docenti specializzati per le attività di sostegno;
- Curare l'espletamento da parte dei Consigli di classe o dei singoli docenti di tutti gli atti dovuti secondo le norme vigenti;
- Tenere i contatti con gli EE.LL. e con l'Unità multidisciplinare;
- Curare l'informazione sulla normativa scolastica relativa all'integrazione degli alunni disabili;
- Curare, in collaborazione con l'Ufficio di Segreteria, le comunicazioni dovute alle famiglie e/o all'Ufficio Scolastico Territoriale di competenza.

Competenze della Commissione per gli alunni con disabilità

All'interno del Gruppo di lavoro sull'handicap i docenti di sostegno della scuola costituiscono una

Commissione che si occupa degli aspetti che più strettamente riguardano le attività didattiche dei

Consigli di Classe in cui sono presenti alunni con disabilità, ed in particolare di:

- analisi e revisione del materiale strutturato utile ai docenti per migliorare gli aspetti della programmazione (modello di PEI, relazione iniziale e finale, ecc..);
- sostegno, informazione e consulenza per i docenti riguardo le problematiche relative all'integrazione scolastica degli alunni con disabilità;
- individuazione di strategie didattiche rispondenti ai bisogni delle specifiche disabilità;
- collaborazione con gli specialisti che seguono periodicamente i ragazzi con disabilità;
- analisi dell'andamento didattico-disciplinare degli alunni con disabilità;
- segnalazione di casi critici e di esigenze di intervento rese necessarie da difficoltà emerse nelle attività di integrazione;
- sostegno alle famiglie;
- analisi degli elementi utili alla definizione della proposta per l'organico dei docenti di sostegno.

Competenze dei docenti specializzati per le attività di sostegno

I docenti specializzati per le attività di sostegno devono inoltre:

- informare gli altri membri del Consiglio di Classe sulle problematiche relative all'alunno

con disabilità e sulle procedure previste dalla normativa;

- fornire indicazioni e strategie per redigere il il PEI in versione definitiva;
- seguire l'attività educativa e didattica della classe degli alunni con disabilità a loro affidati, secondo le indicazioni presenti nei relativi PEI;
- mediare, in collaborazione con il Coordinatore di classe, le relazioni tra il Consiglio di Classe e la famiglia dell'alunno con disabilità;
- relazionare sull'attività didattica svolta per gli alunni con disabilità e su qualsiasi problema che emerga rispetto all'integrazione scolastica.

Competenze dei Consigli di classe con alunni con disabilità

I Consigli di Classe in cui siano inseriti alunni con disabilità, devono:

essere informati sulle problematiche relative all'alunno con disabilità per quanto è necessario all'espletamento dell'attività didattica;

- essere informati sulle procedure previste dalla normativa;
- discutere e approvare il percorso formativo più opportuno per l'alunno;
- definire e compilare la documentazione prevista (PDF; PEI) entro le date stabilite;
- effettuare la verifica del PEI nei tempi e nelle modalità previsti, allo scopo di prevedere eventuali modificazioni e miglioramenti adeguati alle difficoltà riscontrate e valorizzare le pratiche di successo.

Competenze dei singoli docenti curricolari

I singoli docenti che seguono alunni con disabilità devono:

- contribuire, in collaborazione con l'insegnante specializzato, all'elaborazione del P.E.I;
- seguire per gli alunni con disabilità le indicazioni presenti nei PEI relativi riguardo agli obiettivi, alle metodologie e attività e alle modalità di verifica e valutazione;
- segnalare al Coordinatore di classe, all'insegnante specializzato e al Referente del GLHO qualsiasi problema inerente l'attività formativa che coinvolga gli alunni con disabilità;
- il docente coordinatore di Classe parteciperà agli incontri di verifica con gli operatori sanitari;
- I singoli docenti inoltre, devono segnalare al Coordinatore di classe, all'insegnante di sostegno o al Referente del GLH qualsiasi problema inerente l'attività formativa che coinvolga alunni con disabilità certificate o disturbi specifici di apprendimento.
- Prevedere e programmare l'intervento didattico dell'assistente specialistico qualora previsto.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Gaetano Carmelo Laudani

Firmato da:
Il Dirigente Scolastico
LAUDANI GAETANO CARMELO
16/11/2020 12:08:28